

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA
(A.N.V.C.G.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Relazione del Presidente Nazionale

Le previsioni definitive riportate sull'elaborato sono quelle scaturenti dal provvedimento di variazione al Bilancio di previsione 1994 approvate dal Consiglio Nazionale, il primo in data 18.10.94 il secondo il 14.12.93 e l'8.6.94.

La gestione di competenza chiude con un avanzo di L. 335.738.426, risultante dal riepilogo delle Entrate e delle Spese esposte nel frontespizio dell'elaborato.

Analizzando le varie poste del conto consuntivo in esame si evidenzia quanto segue:

ENTRATE:

Rispetto alla previsione, la gestione ha fatto registrare una complessiva entrata in più di L. 69.566.797 (70.741.004 - 1.174.207) dovuta ad un maggiore introito per le ritenute sulle partite di pensioni di guerra che, per cautela, era stata contenuta in sede di previsione e per maggiori interessi maturati nel corso della gestione.

USCITE:

Invece, e soprattutto, per il rinvio della celebrazione della Giornata Nazionale della Vittima Civile di guerra per celebrare il 50° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione che sarà tenuto il 18.3.1995, molte spese sono state contenute e le economie sono state realizzate sui seguenti capitoli:

- Oneri per il personale in servizio	L.	30.697.313.=
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	"	54.838.576.=
- Prestazioni istituzionali	"	140.937.960.=
- Trasferimenti passivi e oneri finanziari (21.779.000+4.285.630)	"	<u>26.064.630.=</u>

Totale L. 261.538.479.=

Per le spese in conto capitale vi è stata la modesta economia di L. 4.633.150.=

RESIDUI:

Per quanto riguarda i residui dell'esercizio riepilogati nell'allegato mod. "B" gli attivi riguardano solo la somma di L. 43.599.550.=, indicata come arretrati del 4° trimestre 1994 per la locazione dei vani al Ministero Interno relativa al 4° trimestre. Per quella del 2° semestre del complesso immobiliare di Sanremo nessuna comunicazione è pervenuta da parte dell'Amministrazione provinciale di Imperia.

In proposito è d'uopo rammentare che nei confronti di questa, è in corso la vertenza per finita locazione.

Quelli passivi assommanti complessivamente a L. 305.075.403, si riferiscono: per L. 2.590.845, per compensi indennità e rimborsi ai componenti gli organi dell'Associazione ancora da liquidare al 31.12; per L. 45.000.000 al periodico associativo Solidarietà edito nel mese di dicembre; per L. 93.594.758, a Imposte, tasse e tributi vari quale saldo inerente la dichiarazione dei redditi afferenti il 1994; al riguardo non si può fare a meno di sottolineare come tale voce influisce negativamente sul bilancio dell'Ente gravando, tali spese, in maniera seriamente considerevole sulle proprie risorse ogni anno.

Per L. 100 milioni per il "Fondo accantonamento trattamento di fine rapporto di lavoro al personale dipendente".

Per questo impegno, è opportuno che sia provveduto, sollecitamente ad affidare ad un Istituto di assicurazione che possa fornire convenienti e reali garanzie per la gestione dello stesso.

Infine, per L. 63.889.800 per saldo alla Otis Italia spa incaricata per la sistemazione dell'impianto dell'ascensore della scala anche in conformità delle norme CEE.

Nulla resta dei residui degli esercizi precedenti di cui al Mod. "C" essendo

state soddisfatte tutte le pendenze durante il corso della gestione in esame.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla 1° parte del quadro "Stato dei capitali".

Il totale delle attività ha subito un aumento di L. 351.689.901.= portandosi le stesse a complessive L. 1.531.828.162.= mentre il passivo, riguardante il solo "Fondo conguaglio rivalutazione monetaria al fabbricato", operata a suo tempo, è rimasto invariato L. 263.615.687.=

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Dalla dimostrazione della 2° parte del quadro "Stato dei capitali" risulta un Avanzo di amministrazione di L. 324.978.835, come appreso specificato:

Rimanenza di cassa al 31/12/1994	L. 586.454.688.=
Residui attivi al 31/12/1994	" 43.599.550.=
	L. 630.054.238.=
Residui passivi al 31/12/1994	" 305.075.403.=
	L. 324.978.835.=

Da quanto sopra esposto si evince subito che la gestione dell'esercizio finanziario 1994 si è chiusa all'insegna del risparmio anche se in gran parte dovuta, come già accennato in premessa, al fatto che molte spese, specialmente quelle inerenti l'organizzazione e celebrazione della XXX Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra, non sono state affrontate perchè procrastinata per la celebrazione del cinquantennale della Resistenza e Guerra di Liberazione che avverrà il 18 marzo c.a.

La gestione così terminata ha consentito di poter avere un avanzo di amministrazione che potrà consentire all'Ente di soddisfare quelle esigenze ripetutamente dichiarate urgenti, ma che si sono dovute trascurare per la precaria situazione finanziaria.

Mi riferisco in particolar modo alla ristrutturazione della sede sociale seriamente bisognosa di interventi improrogabili.

Roma, 16 marzo 1995

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Arcaroli)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

Programma dell'attività di promozione sociale per l'anno 1994

L'A.N.V.C.G., che ha in modo esclusivo, la rappresentanza e la tutela della categoria di tutte le vittime civili d'Italia che a causa della guerra hanno subito lutti, menomazioni e dolore, nel 1993 ha svolto, anche se in misura ridotta per il ritardato accreditamento del contributo statale, l'attività istituzionale e di promozione sociale stabilite dallo Statuto.

Tali attività, concretizzate in una serie di interventi a carattere nazionale e locale nei confronti degli associati possono sintetizzarsi come appresso:

ATTIVITA' SVOLTA IN FAVORE DEI SOCI

- consulenza in materia di pensionistica di guerra ed espletamento delle pratiche riguardanti i mutilati ed invalidi, le vedove, i genitori, gli orfani e i collaterali dei Caduti per causa di guerra;
- tutela per l'assistenza sanitaria e per l'applicazione del disposto dell'art. 57, III comma della Legge 23/12/78, n.833 che prevede per i mutilati e invalidi di guerra, la conservazione dei diritti acquisiti;
- partecipazione alle Commissioni per il Collocamento Obbligatorio presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione;
- interventi presso le pubbliche amministrazioni, Regione - Comuni e i privati, per la tutela delle Vittime Civili di Guerra, in ambito locale;
- domande di prima istanza e di reversibilità ai vedovi o agli orfani inabili,
- domande di aggravamento presso le varie Commissioni Mediche delle Pensioni di Guerra.
- domande per la concessione VIII dell'Ente Ferrovie dello Stato;
- domande cure termali, climatiche e protesiche;
- consulenza in favore degli aventi diritto della Legge 15 aprile 1985 n.140, art. 6 e della Legge 29 dicembre 1988, n.544 per gli ex combattenti, mutilati ed invalidi di guerra, vedove, orfani e congiunti superstiti, che riconoscono provvidenze a coloro che, appartenenti alle

- suddette categorie, non beneficiarono della Legge 24 maggio 1970, n.336;
- applicazione Legge 8 agosto 1991, n.261 - domande di aggravamento, per invalidi di tutte le categorie;
 - domande per assegnazione da parte del Ministero della Difesa, di accompagnatori militari ai Super Grandi Invalidi, aventi diritto;
 - richieste di accreditamento della pensione di guerra, in c/c bancario;
 - interessamento presso la Direzione Generale del Ministero del Tesoro e le Direzioni Provinciali del Tesoro - Ufficio pensioni di guerra, per sollecitare le istanze presentate, affinché vengano definite secondo quanto stabilito dalla Legge 7 agosto 1990, n.241;
 - assistenza domiciliare agli associati anziani impossibilitati a muoversi o perchè ricoverati in ospedale;

Sono stati promossi anche incontri a livello Provinciale, Regionale ed interregionale, con la partecipazione dei dirigenti dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, della Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, e con i parlamentari, per l'adeguamento automatico sulle pensioni di guerra.

CELEBRAZIONE DELLE RICORRENZE DI EVENTI BELLICI IN CUI PIU' DIRETTO FU IL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE CIVILE

E' consuetudine ormai di promuovere iniziative, per riaffermare quei valori morali che sono presenti in modo prioritario in una categoria di cittadini che ha sacrificato alla collettività la propria integrità fisica e gli affetti più cari. L'organizzazione di manifestazioni con il concorso di un pubblico quanto più numeroso possibile e con l'intervento delle Autorità maggiormente rappresentative a ricordo di coloro che furono protagonisti degli episodi più tragici ed a sottolineare la solidarietà umana nei confronti di quelli che sono portatori dei più gravi handicap costituisce sempre, per il carattere simbolico altamente ideale, un'attività particolarmente significativa per gli associati.

Si elencano' le celebrazioni che, per la loro solennità, maggiormente si sono segnalate all'attenzione dell'opinione pubblica.

- strage di Marzabotto (29.9.1944)
- eccidio di Civitella della Chiana (29.6.1944)
- tragedia della Galleria delle Grazie di Genova (23.10.1942)
- eccidio di 200 bambini della scuola elementare di Gorla (23.10.1942)
- rappresaglia di Villadeadi in provincia di Alessandria (9.10.1944)
- rappresaglia di Torre Paponi in provincia di Imperia (16.12.1944)
- sacrificio di S. Anna di Stazzema in provincia di Lucca (12.8.1944)
- rappresaglia di Sarsina in provincia di Forlì (5.9.1944)
- Ancona, Brescia, Cagliari, Cassino, Cosenza, Ortona (Ch), Sulmona, Treviso, Vicenza e tante altre ancora.

Inoltre sono stati onorati i Caduti in tutte le Province, con posa di corone di fiori ai Monumenti Ossari delle Vittime Civili di Guerra.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Tra gli argomenti particolarmente seguiti da questa Associazione, sia a livello periferico che centrale, un'indubbia rilevanza è da attribuire all'opera capillare svolta presso gli organi istituzionalmente competenti per ottenere e garantire una corretta applicazione delle norme in materia sanitaria.

Infatti sono stati frequenti gli interventi per far fronte ad interpretazioni delle disposizioni attualmente in vigore sulla partecipazione alla spesa sanitaria ingiustamente discriminatoria nei confronti degli invalidi civili di guerra nel loro complesso o a particolari categorie di essi. Inoltre l'Associazione si è resa promotrice di una serie di interventi presso il Ministero della Sanità e le Regioni al fine di ristabilire con certezza l'erogazione di tutta quella particolare assistenza sanitaria integrativa garantita agli invalidi di guerra dall'O.N.I.G. fino al suo discioglimento e poi dal S.S.N. in forza delle norme di salvaguardia di cui all'art. 57 comma della legge n. 833/78, erogazione che è stata oggetto di numerose difficoltà a causa dell'entrata in vigore dei recenti decreti legislativi di riforma e dei provvedimenti ad essi collegati.

In campo più specificamente pensionistico, è stata garantita una continua assistenza ed opera di informazione circa il decentramento su base regionale della Corte dei Conti, divenuto finalmente definitivo con la legge n. 19/94. L'Associazione si è poi attivata presso la Direzione generale delle pensioni di guerra al fine di poter assicurare ai propri soci la conoscenza, nel più breve tempo possibile, nello stato delle pratiche in trattazione in quella sede.

Come di consueto infine l'Associazione si è adoperata per portare a conoscenza dei soci nel modo più esauriente possibile tutti i diritti di cui essi possono avvalersi per effetto dell'evolversi della legislazione; ciò fa naturalmente parte dell'ordinaria attività svolta a loro favore e che comporta nel complesso, un rilevante impegno finanziario per l'Associazione stessa.

Pubblicazione di periodici culturali ed informativi

Anche nel 1994 l'Associazione ha pubblicato il periodico "Solidarietà".

Come già detto nelle precedenti relazioni, questa è una rivista - recapitata gratuitamente ai soci - attraverso la quale l'Associazione, oltre ad illustrare la vita associativa, tiene costantemente informati tutti gli assistiti su i più importanti argomenti di carattere legislativo e giurisprudenziale che possono comunque interessare i destinatari, e sull'attività delle varie regioni.



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Accaroli)
Accaroli

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

VERBALE DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI**DEL 19/7/1995**

Verbale n.5 - Conto Consuntivo anno 1994 con le Gestioni autonome.

Verifica di cassa ed alle scritture contabili 2°trim.1995.-

L'anno 1995 il giorno 19/7 si è riunito presso la Sede sociale dell'A.N.V.C.G. il Collegio nazionale dei Sindaci con il seguente ordine del giorno:

- 1) - Esame del Conto Consuntivo anno 1994 con le gestioni autonome.
- 2) - Verifica di cassa ed alle scritture contabili 2°trimestre 1995.

Sono presenti i seguenti signori:

- Comm.Adolfo Limone - Presidente
- Rag.Nicolò Malogioglio - Componente
- Rag.Biagio Alberti - Componente

1) - ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO ANNO 1994 CON LE GESTIONI AUTONOME

Premesso che con verbale n.2 del 17/3/1995 il Collegio ebbe ad esprimere parere favorevole in ordine al Conto Consuntivo 1994 con la riserva di provvedere ad un successivo accertamento della situazione amministrativo contabile delle Gestioni autonome non potute esaminare in quella circostanza perchè non corredato del prospetto riassuntivo delle gestioni delle Sezioni provinciali a causa del mancato invio degli elaborati relativi da parte di alcune di esse;

Visto che alla data odierna quelli mancanti sono pervenuti e sono stati regolarmente esaminati dagli uffici della Presidenza Nazionale, all'uopo preposti;

Visto il prospetto riepilogativo dagli stessi predisposto e la situazione dei residui riportata per ognuna di esse;

Il Collegio presa in esame tutta la documentazione succitata, per le mansioni ed i compiti specifici che gli competono ha provveduto ad un

proprio accurato e più analitico riscontro di merito di quasi tutte le situazioni contabili delle Sezioni provinciali ed ha riscontrato che, come peraltro già effettuato dai predetti Uffici della Presidenza Nazionale, e messo in evidenza nella delibera n. 23 del 8/5/95 assunta in via d'urgenza dal Presidente Nazionale, la necessità di dover rettificare gli elaborati di alcune Sezioni provinciali perchè non impostati secondo le disposizioni impartite.

Pertanto si prende atto delle rettifiche apportate dagli Uffici preposti le cui risultanze sono riportate sul prospetto riepilogativo delle gestioni autonome.

Ciò premesso il Collegio viste le risultanze finali delle Gestioni autonome delle Sezioni provinciali, ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine al Conto consuntivo 1994 comprensivo delle risultanze predette come riportato nell'elaborato in esame e cioè:

Avanzo di cassa al 31/12/1993	L. 257.657.096.=
Somme riscosse	" 3.926.755.811.=
	" 4.184.412.907.=
Somme pagate	" 3.597.958.219.=
Fondo di cassa al 31/12/1994	L. 586.454.688.=
Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 324.978.835=) L. 1.531.828.162.=	

Risultanze finali delle Gestioni autonome:

<u>ENTRATE</u>		<u>USCITE</u>	
Totale generale	L. 3.144.977.187.=	Totale generale	L. 2.739.109.178.=
Fondo cassa chiusura		Avanzo di ammi-	
nistrato esercizio precedente	" 1.409.386.488.=	nistrato esercizio precedente	" 1.815.254.497.=
	<u>L. 4.554.363.675.=</u>		<u>L. 4.554.363.675.=</u>

Il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo con le risultanze delle gestioni autonome per l'anno finanziario 1994-dell'Associazione Nazionale delle Vittime Civili di guerra.

f° Limone Adolfo

Malogioglio Nicolò

Alberti Biagio



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Pro) ... *Androl*

20/11/94

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL 16/3/1995

.... omissis

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1994

LA GIUNTA ESECUTIVA

Sentita la relazione con la riserva per le Gestioni autonome svolta dal Presidente prof. Giuseppe Arcaroli

Constatato che i seguenti elaborati predisposti dagli uffici della Presidenza Nazionale riproducono le risultanze della gestione 1994;

- A) - Conto consuntivo anno 1994;
- B) - Prospetto residui attivi e passivi esercizio 1994;
- C) - Riassunto del movimento dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente;
- D) - Riepilogo dei beni mobili alla data del 31/12/1994;

Visto l'art. 18) lett.a° dello Statuto associativo;

D E L I B E R A

il Conto consuntivo per l'anno 1994, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Avanzo di cassa al 31/12/93	L. 257.657.096.=
Somme riscosse	" 3.926.755.811.=
	" 4.184.412.907.=
Somme pagate	" 3.597.958.219.=
Fondo di cassa al 31/12/1994	L. 586.454.688.=

Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 324.978.835.=) L. 1.531.828.162.=

di inviare copia di detto Conto consuntivo alla Corte dei Conti.

.... omissis



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Arcaroli)

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DELL'8/11/1995**Conto Consuntivo anno 1994 con le risultanze delle gestioni autonome****LA GIUNTA ESECUTIVA**

Vista la riserva contenuta nella relazione del Presidente Nazionale prof. Giuseppe Arcaroli per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno 1994 in merito alle Gestioni autonome che non si sono potute prendere in considerazione alla data del 16/3/1995, giorno della riunione della Giunta Esecutiva per la deliberazione dello stesso, perchè mancanti gli elaborati di alcune Sezioni provinciali;

Constatato che alla data odierna detti elaborati sono pervenuti e regolarmente sottoposti a riscontro dagli uffici della Presidenza Nazionale,

Visto il prospetto riepilogativo predisposto dagli stessi;

Vista la delibera n. 23 del 8/5/1995 assunta in via d'urgenza dal Presidente Nazionale per l'approvazione dei Conti Consuntivi dell'anno 1994 delle sezioni provinciali come elencate nella delibera stessa:

Visto l'art. 18 lett. a) dello Statuto associativo;

D E L I B E R A

- 1) la ratifica della delibera n.23 del 16/3/95 assunta in via d'urgenza dal Presidente Nazionale come sopra specificato;
- 2) il Conto Consuntivo per l'anno 1994 - comprensivo dei risultati delle Gestioni autonome - le cui risultanze finali sono le seguenti:

Avanzo di cassa al 31/12/1993	L. 257.657.096.=
Somme riscosse	" <u>3.296.755.811.=</u>
	" 4.184.412.907.=
Somme pagate	" <u>3.597.958.219.=</u>
Fondo di cassa al 31/12/1994	L. <u>586.454.688.=</u>

Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L.

324.978.835.=) L. 1.531.828.162.=

Risultanze finali delle Gestioni autonome: .

ENTRATEUSCITE

Totale generale	L. 3.144.977.187.=	Totale generale	L. 2.739.109.178=
Fondo cassa chiusura		Avanzo di ammi-	
esercizio precedente	" 1.409.386.488.=	nistrazione	" 1.815.254.497=
	<u>L..4.554.363.675.=</u>		<u>L. 4.554.363.675=</u>

di inviare copia di detto Conto Consuntivo alla Corte dei Conti.

....omissis....



Per Copia Conforme
IL PRESIDENTE
(Firma) *[Firma]*